

prot. n. 1369 del 30 marzo 2004

RACCOMANDATA A.R.

A:
Imprese iscritte

E p.c. A.C.E.N.
Feneal UIL
Filca CISL
Fillea CGIL
Consulenti iscritti
Ordine Dottori Commercialisti
Ordine Ragionieri
Ordine Consulenti del Lavoro

LL. SS.

—
oggetto: Circolare 1-2004
—

I - Sito web

Si invita a far uso con costanza del ns. sito www.cassaedilenapoli.it, per l'acquisizione di normative vigenti, informazioni e modulistica, che viene aggiornato a cadenza mensile.

II - Aliquote contributive in essere

Con effetto **dal 1 gennaio 2004** le aliquote contributive, da calcolarsi sull'imponibile salariale Cassa Edile (NOTA BENE: inclusivo di EDR conglobato nell'importo dell'ex indennità di contingenza - All. I del C.I.P. 18/4/2003) sono le seguenti:

In vigore dall' 1 gennaio 2004	A carico dell'Impresa (%)	A carico dell'operaio (%)	Tot. (%)
Anzianità Professionale Edile (A.P.E.)	2,50		2,50
Fondo di mutualizzazione oneri Imprese per PREVEDI	0,40		0,40
Cassa Edile	2,21	0,44	2,65
Centro Formazione Maestranze Edili (C.F.M.E.)	0,80		0,80
Comitato Paritetico Territoriale (C.P.T.)	0,80		0,80
Quota Adesione Contratt. Territoriale (Q.A.C.T.)	1,05	1,05	2,10
Quota Adesione Contratt. Nazionale (Q.A.C.N.)	0,22	0,22	0,44
T O T A L E	7,98	1,71	9,69

Le tabelle paga e le basi di calcolo imponibile sono pubblicate sul ns. sito web indicato al punto I.

III- Quote associative

Anche nel 2004 la Cassa Edile della Provincia di Napoli continuerà a svolgere il compito di esattore delle quote associative per le Imprese iscritte all'associazione datoriale, che risultano le seguenti:

QUOTE ASSOCIATIVE (dovute dagli iscritti A.N.C.E e A.C.E.N.)	
A.C.E.N. Napoli + A.N.C.E. Roma	1,80
A.N.C.E. in regime di 'Fuori Provincia'	1,30

A riguardo si ricorda che - a seguito della Delibera del Comitato di Gestione del 19.4.2002, che ha stabilito i criteri per l'imputazione delle somme versate alla Cassa Edile, già portata a conoscenza con la Circolare 2/2002 spedita con Raccomandata A/R - per le sole Imprese, che alla data di ciascun versamento risultino, ai nostri atti, quali associate ACEN/ANCE, l'importo delle suddette quote sarà addebitato dopo la soddisfazione delle altre ragioni creditorie della Cassa Edile conseguenti alle denunce mensili.

Ovviamente, per effetto delle liquidazioni del G.N.F., originate dalle suddette denunce periodiche, non sarà consentito alle suddette imprese associate di chiedere successivamente storni degli importi corrispondenti alle quote associative in argomento.

IV.- D.P.I. - Dispositivi di Protezione Individuale (artt. 12, 15 e 16 C.I.P.)

E' confermata la fornitura, a carico della Cassa Edile, di scarpe antinfortunistiche, tuta da lavoro e paio di guanti, per ciascun operaio in forza - in base alle denunce presentate - nel mese di marzo di ciascun anno.

La consegna è subordinata all'espletamento della procedura già in atto, finalizzata all'individuazione nominativa dei dipendenti beneficiari ed alla insussistenza di debiti di sorta, nei confronti della Cassa Edile, da parte dell'azienda richiedente alla data del 31.12 immediatamente precedente.

Si invita ad acquisire il relativo modello sul sito di cui al punto I.

V.- Interessi su pagamenti tardivi

Si avverte che, con decorrenza 1/10/2004, in caso di inadempimento, saranno applicati gli interessi in misura pari al <Tasso BCE di rifinanziamento marginale> via via vigente come pubblicato da IL SOLE- 24 ORE, aumentato di punti sette sulle somme a qualsiasi titolo dovute alla Cassa e non versate tempestivamente (in base alle Denunce mensili dei Lavoratori occupati). Tanto è stato deliberato dal Comitato di Gestione della Cassa Edile di Napoli in data 9/3/2004, a seguito della circostanza che l'ABI dal 31/12/2004 non rileverà più il <prime rate medio ABI>.

Sino al 30/9/2004 continuerà ad essere applicato come parametro di riferimento il <prime rate medio ABI> maggiorato di punti tre, come in precedenza regolamentato.

VI - Denuncia Unica Mensile dei lavoratori occupati - Attivazione protocollo Denunce - Denunce telematiche

S'informa che a decorrere dal 1/4/2004 nell'ambito del Servizio Rapporti Imprese e Consulenti si provvederà alla registrazione, in apposito protocollo, di tutte le denunce comunque pervenute alla Cassa Edile (consegna sportello, via postale, etc.): con detta innovazione risulterà più agevole la verifica ed il rilascio delle certificazioni di regolarità.

A riguardo si sottolinea peraltro che ovviamente la denuncia per ritenersi giuridicamente esistente e produttiva di effetti deve essere sempre sottoscritta e timbrata in originale, per cui eventuali denunce che non rispondessero a tali requisiti formali, saranno protocollate con riserva di acquisizione dell'originale.

Tale protocollo denunce includerà anche le denunce sintetiche riepilogative, regolarmente timbrate e sottoscritte dal titolare dell'impresa, che dovranno pervenire alla Cassa anche nei casi di trasmissione dei dati della denuncia mensile analitica per via telematica.

In proposito si ricorda che la Cassa ha messo a disposizione tale possibilità in favore delle imprese che ne abbiano fatto richiesta con congruo preavviso (vedi circolare 2/2003), con riferimento alle denunce di competenza del mese di aprile 2004 e successive.

Eventuali manifestazioni di interesse per tale procedura informatica potranno essere indirizzate alla Cassa all'attenzione dell'ing. Marone, sig. Genovese e sig. Parlato.

In generale, infine, si rammenta l'obbligo di trasmissione della denuncia mensile dei lavoratori occupati anche se negativa, nel termine del venticinquesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento.

Ciò comporta che è esclusa la possibilità di rilascio di certificazioni di sorta a vantaggio di Imprese che non risultino in regola con le denunce mensili ed i relativi versamenti.

In proposito è all'esame dei competenti organi l'ipotesi di introduzione di sanzione per mancata presentazione della denuncia (indipendentemente dalla effettuazione del versamento tempestivo, pena applicazione degli interessi per ritardato pagamento: tanto in analogia con quanto già praticato dalla maggior parte delle Casse Edili sul territorio nazionale).

VII - Versamenti

Si ricorda che i versamenti potranno essere eseguiti esclusivamente con le seguenti modalità;

1. Assegno Circolare NON TRASFERIBILE intestato alla Cassa e consegnato all'apposito sportello;
2. Bonifico Bancario da accreditare sui seguenti Istituti Bancari:

ISTITUTO BANCARIO	BBAN			
	CIN	ABI	CAB	CONTO N.
BANCA INTESA S.p.a. Filiale n. 4964 - Via Toledo NAPOLI	H	03069	03520	003926580225
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.a. Napoli Agenzia Sede - 9200 - Via Cervantes NAPOLI	Z	01030	03400	000003082814
SanPaolo-BANCO DI NAPOLI Filiale Napoli 91 - CDN Lotto 2/B - Via Porzio 4 NAPOLI	O	01010	03494	100000000850
SanPaolo-BANCO DI NAPOLI Filiale Napoli Via Toledo - Via Toledo 177/178 NAPOLI	H	01010	03400	000027017008
BANCA POPOLARE DI SVILUPPO Filiale di Napoli - Via Verdi 25 NAPOLI	T	05023	03400	000000000209
BANCA DELLA CAMPANIA S.p.a. Via Ponte di Tappia NAPOLI	K	05392	03400	000000026865

Si rammenta inoltre che i versamenti devono essere eseguiti entro il mese successivo a quello di competenza e che in caso di inadempimento saranno applicati gli interessi nella misura di cui al punto V della presente circolare (dal 1 ottobre 2004) e, sino a tale data, nella misura pari al prime rate ABI vigente aumentato di 3 punti percentuali, calcolato periodo per periodo.

VIII - Rimborso Malattie e Infortuni

In riferimento all'obbligo di denuncia mensile, e tenuto conto che nel medesimo atto può essere richiesto il rimborso anticipazione malattie ed infortuni (completo della prescritta documentazione), si fa presente che, anche sotto tale profilo, e nel Vs. interesse, la tempestività della presentazione della denuncia mensile è essenziale.

Infatti, una richiesta di rimborso tardiva determina un rallentamento nei tempi di lavorazione e liquidazione e, nei casi più gravi, la perdita del diritto al rimborso.

Si informa - ribadendo il contenuto delle circolari 1/2003 e 2/2003 - che il Comitato di Gestione, nella seduta del 25.3.2003, ha deliberato quanto segue:

II.a - Non vanno liquidate le domande concernenti Imprese che non abbiano versato integralmente quanto dovuto, con particolare riguardo a quelle situazioni rivenienti dal Contenzioso in cui sia stato documentato il pagamento degli accantonamenti direttamente, ai dipendenti, dall'Impresa;

II.b - Non vanno liquidate in ogni caso le domande di Imprese, che sia pure per altri periodi, siano in stato di morosità ed affidate al Servizio Contenzioso;

II.c - Sia dato corso a pagamenti anche alla Imprese che abbiano sistemato integralmente la morosità, con la precisazione che - allorché la sistemazione abbia

comportato sconti in via transattiva sul totale dovuto - vada detratto dal rimborso operato dalla Cassa Edile di Napoli quanto scontato transattivamente.

Con l'occasione si rinnova l'invito a fornire le coordinate di un Vs. conto corrente bancario operativo cui la Cassa possa far affluire i pagamenti in Vs. favore (rimborso malattia, etc.) per velocizzare i tempi dei Vs. incassi, richiamando la Vs. attenzione sulla circostanza che in base alle recenti disposizioni impartite nel sistema creditizio per l'armonizzazione, a livello europeo, dette coordinate denominate BBAN constano di n. 23 caratteri, comprensivi di CIN (1 carattere), ABI (5 caratteri), CAB (5 caratteri) e n. conto (12 caratteri).

Vogliate gentilmente contattare la Banca di Vs. fiducia e darci notizie del dato completo al fine di evitare ritardi e l'incidenza di oneri superflui addebitati dal servizio bancario.

IX - Previdenza Integrativa Prevedi - Mutualizzazione onere 1% a carico Impresa per Operai iscritti- Imputazione privilegiata delle quote PREVEDI - Invito ad incontro illustrativo

In riferimento all'art. 19 del Contratto Integrativo Provinciale (che ha stabilito che il contributo dello 0,40 già dovuto per l'APES sia destinato ad alimentare il neocostituito <Fondo di mutualizzazione degli oneri previsti a carico delle Imprese per le finalità del Fondo Nazionale PREVEDI>) la Cassa Edile di Napoli ha deliberato che- a seguito dell'adesione del Lavoratore edile Operaio al PREVEDI- il contributo dell'1% a carico dell'Impresa di appartenenza, purchè regolarmente iscritta, denunziante e versante presso la Cassa Edile di Napoli, costituisce prestazione a carico della Cassa stessa, che pertanto sosterrà il relativo onere, attingendo dal citato Fondo di mutualizzazione.

Viceversa per quanto concerne eventuali iscrizioni di Lavoratori Impiegati il contributo dell'1% gravante l'Impresa resta a suo carico diretto ed esclusivo.

I versamenti destinati a PREVEDI, rappresentati dalla quota dell'1% a carico dell'Operaio e dal TFR di competenza del medesimo Lavoratore iscritto, debbono essere trattenuti dalla busta paga del Lavoratore e versati alla Cassa Edile di Napoli, previa indicazione nella singola Denuncia Mensile. Dette somme saranno versate dalla Cassa Edile di Napoli al PREVEDI solo a seguito dell'avvenuto incasso da parte dell'Impresa obbligata al riversamento alla Cassa con tale causale.

La Cassa Edile di Napoli, inoltre, stante la natura pubblicistica della disciplina della previdenza complementare, ha deliberato che le quote destinate al PREVEDI, sia a carico del Lavoratore che dell'Impresa, troveranno collocazione al primo posto assoluto nell'ordine di imputazione dei versamenti effettuati dalle Imprese.

Sono a disposizione sia sul sito di cui al punto I che presso i ns. uffici lo statuto, le schede informative, le domande di adesione e le brochures.

Le eventuali domande di adesione, tanto per i Vs. impiegati e quadri che per i Vs. operai, andranno integralmente compilate e consegnate alla scrivente Cassa in duplice copia, di cui una sarà inviata al Fondo Prevedi.

Si fa presente che in base alla normativa contrattuale vigente, qualora il dipendente manifesti la volontà di aderire al Fondo di previdenza complementare

Prevedi, il datore di lavoro è tenuto a dar corso agli ulteriori adempimenti di propria competenza.

Attualmente per le denunce ed i versamenti mensili dovranno essere utilizzati gli stessi modelli in uso presso la Cassa per il personale operaio.

Si informa, inoltre, che il giorno 19 aprile 2004 dalle ore 10 alle ore 13, presso il C.F.M.E. – Via Leonardo Bianchi 36 – NA, la Cassa Edile sarà lieta di ospitare, in un breve incontro, patrocinato dall’A.C.E.N. e dalle OO.SS. di categoria, le Imprese ed i consulenti che intendano approfondire l’opportunità di adesione al Prevedi dei loro impiegati ed operai.

Nell’occasione saranno presenti esponenti regionali del fondo Prevedi.

X - Modalità di pagamento in favore di Imprese e Lavoratori

La Cassa privilegia, per i pagamenti in favore delle Imprese, nell'interesse delle medesime rispetto alla tempestività e sicurezza, l'accredito in conto corrente: per cui si invita ad utilizzare l'apposito modello pubblicato sul sito di cui al punto I.

Analogamente la stessa prima opzione è valida per i pagamenti in favore di operai (G.N.F., A.P.E., etc.) per cui pure è come sopra disponibile modello sul sito di cui al punto I.

Per i lavoratori che non abbiano fornito i dati di cui al predetto modello la Cassa sta dando corso alle varie erogazioni di competenza mediante bonifici in circolarità erogati dalla rete degli sportelli San Paolo Banco di Napoli.

Per esigenze di sicurezza e per il buon fine dei pagamenti gli operai in tali occasioni dovranno esibire ai cassieri della Banca, in sede di riscossione, idoneo documento d'identità personale, nonché il codice fiscale plastificato in originale. Si invita a pubblicizzare dette informazioni alle rispettive maestranze.

XI- Tesserino EDILCARD

Anche per l'anno in corso è stato spedito, da parte della società incaricata, il tesserino ed il giornalino ‘Casse Edili news’ a n. 11219 lavoratori (l'ultima spedizione è avvenuta il 3.3.2004).

Si invita a pubblicizzare dette informazioni alle rispettive maestranze, ricordando che detto tesserino EdilCard è utile per l'accesso, da parte del titolare, ai servizi gestiti dalla società SIGES - Via F.lli Ciocca 12 - Avellino - Numero verde 06 885 21 729 - prescelta a livello nazionale dalla competente Commissione Nazionale. (sito web della C.N.C.E = www.cnce.it nella sezione dedicata all’Edilcard)

XII - Tenuta ed aggiornamento anagrafe imprese

A seguito della radicale sostituzione del sistema informatico adottato dalla scrivente Cassa si è proceduto alla revisione e sistemazione delle anagrafi Imprese e Lavoratori, utilizzando i dati da Voi cortesemente forniti sul modello <conferma dati Imprese> a suo tempo spedito ed attualmente disponibile sul sito di cui al punto I.

Considerata la necessità nel reciproco interesse di costante aggiornamento, si invitano le Imprese che non l'avessero ancora compilato (nonché quelle per le quali si siano verificate eventuali variazioni, quali forma societaria, sede, etc.) a restituire, a stretto giro, il modello di 'conferma dati', apponendo firma e timbro.

XIII - Giornate di chiusura degli uffici nell'anno 2004

Si informa che la chiusura per ferie estive degli uffici della Cassa Edile della Provincia di Napoli avverrà dal 9 al 27 agosto 2004.

Nel periodo pasquale gli Uffici saranno aperti sino a giovedì 8 aprile (con apertura sportello dalle ore 8,45 alle ore 12) e quindi di nuovo regolarmente dal 14 aprile. La Cassa osserverà infine la chiusura nelle giornate del 31 maggio e 1 giugno.

Il contenuto della presente Circolare viene trasmesso con effetto e valore legale di notifica della normativa regolamentare vincolante per le Imprese iscritte,

Sicuri della Vs. collaborazione al fine del costante miglioramento dei servizi erogati da questa Cassa, si porgono i migliori auguri per l'imminente santa Pasqua.

IL DIRETTORE
(avv. Michele GIURAZZA)



Il Vice Presidente
(Sig. Giovanni SANNINO)



Il Presidente
(Cav. Uff. Vincenzo MAIELLO)

